COMUNE DI MANDATORICCIO

Via Piazza del Popolo,1
87060 Mandatoriccio (CS)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2018-2023

(art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-*bis*, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo che decorre dal 11/06/2018

L'Ente è in situazione di dissesto finanziario, dichiarato con Deliberazione del Commissario Straordinario, Dott.ssa Emanuela Greco, n° 4 del 20.04.2018

Al momento della compilazione della presente relazione, non è stato ancora approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2017, di cui però si hanno dati abbastanza completi anche per l'approfondimento delle ragioni e delle conseguenti decisioni sulle cause del dissesto del comune.
Gli uffici stanno altresì lavorando sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato. Infatti, entro il termine di tre mesi dalla data di emanazione del D.P.R. di nomina dell'Organo straordinario di liquidazione, il Consiglio dell'ente è tenuto a deliberare e presentare al Ministro dell'Interno, una ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato. Il temine di tre mesi è perentorio e il mancato rispetto è considerato grave violazione di legge e, come tale, sanzionato con lo scioglimento del consiglio comunale.
L'ipotesi di bilancio deve riferirsi all'esercizio finanziario successivo a quello nel corso del quale è stato dichiarato il dissesto qualora, per tale anno, sia stato validamente approvato il bilancio di previsione. Per il Comune quindi, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato dovrà riferirsi all'esercizio finanziario 2018. Considerato che siamo nel mese di Settembre e visti i tempi tecnici necessari, l'ipotesi di bilancio costituirà, in sostanza, più un consuntivo che un'ipotesi di bilancio preventivo. Tuttavia, anche in tale caso, l'ipotesi deve riferirsi all'esercizio finanziario per il quale non è stato ancora approvato il bilancio di previsione, anche se i reali effetti della manovra di riequilibrio si

rifletteranno appieno solo sui bilanci degli esercizi successivi. Pertanto, ai fini della dimostrazione della validità delle misure adottate, all'ipotesi del bilancio annuale viene allegata anche un'ipotesi del bilancio pluriennale, comprendendo gli effetti strutturali e stabili della manovra adottata.

Al riguardo, il Comune di Mandatoriccio, non avendo , per l'esercizio finanziario 2018, deliberato il bilancio di previsione alla data del dissesto finanziario, individua l'anno 2018 l'esercizio finanziario di riferimento dell'ipotesi di bilancio, essendo il 2017 il termine di riferimento per la definizione delle competenze attribuite all'organo straordinario della liquidazione, che, come noto, si riferiscono ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato. Dall'anno dell'ipotesi di bilancio decorre, inoltre, il periodo di cinque anni di durata del risanamento dell'ente dissestato, fissato dall'art. 265, comma 1, del testo unico.

Pertanto ai fini della presente relazione ci si riferirà, allo schema di rendiconto 2017, atteso che al momento non si è in possesso dei dati di contabilità inerenti il bilancio strutturalmente riequilibrato anno 2018, unitamente alle previsioni di esercizio 2019 e 2020. Anche se lo schema ricalca quello del bilancio ordinario, l'ipotesi di bilancio deve realizzare interventi strutturali, in grado di agire sia sul fronte delle entrate (ed effettiva riscossione) che sulla riduzione della spesa.

Ciò sta a significare che l'attivazione delle entrate proprie (anche in osservanza del dettato ex art.251 tuel) deve essere supportata anche da strategie miranti al recupero di sacche di evasione congenite ed allo stesso tempo anche all'individuazione di risorse destinate al risanamento finanziario. Ciò determina una gestione priva di interferenza di competenza precedente.

In data 30.07.2018 si è insediato l'Organismo Straordinario di Liquidazione, Dott. Nicola Middonno. Con la dichiarazione di dissesto si crea una frattura tra il passato e il futuro della vita dell'Ente. Il varo dell'Osl sarà quello di far ripartire l'Ente libero da debiti ma anche privo di crediti o di patrimonio, se ceduto per esigenze di liquidazione. Pertanto, tutto cio' che è relativo al pregresso, a prima del 31.12.2017, compresi i residui attivi e passivi non vincolati, verrà estrapolato dal bilancio comunale e passato alla gestione straordinaria dell'Osl che ha competenza relativamente a tutti i debiti correlati ad atti e fatti verificatisi entro il 31 Dicembre 2017. Il Dott. Middono in questa fase ha pubblicato l'avviso per i creditori dell'ente finalizzato all'insinuazione nella massa passiva. Quindi si è in questa fase di ricognizione dello stock del debito comunale complessivo ante 31.12.2017.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex* art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2017: 2.765

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	AVV. DARIO CORNICELLO	11/06/2018
Vicesindaco-Assessore	CHIARELLI GIOVANBATTISTA	11/06/2018
Assessore	PARROTTA ROSARIO	11/06/2018

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Gennaro Parrotta	11/06/2018
Consigliere	Giavan Battista Chiarelli	11/06/2018
Consigliere	Rosario Parrotta	11/06/2018
Consigliere	Walter Scarcella	11/06/2018
Consigliere	Achiropita Maria Bossio	11/06/2018
Consigliere	Saverio Verrina	11/06/2018
Consigliere	Giusy Teresa Pizzuti	11/06/2018
Consigliere	Gaetano Donnici	11/06/2018
Consigliere	Bartolo Andrea Tassone	11/06/2018
Consigliere	Valerio Zumpano	11/06/2018

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: **In corso di nomina nuovo segretario comunale**

Numero dirigenti: 0

Posizioni Organizzative n. **3 (tre)**

Numero totale personale dipendente n. **30 (Trenta) di cui:**

- **Unità Tempo pieno n. 3**
- **Unità part-time n. 27 (Che rapportati a Tempo pieno risultano n. 16 unità)**
- **Totale dotazione organica n. 19 unita'**

ai sensi del DM Interno 10 aprile 2017, pubblicato sulla G.U. del 22 aprile 2017, n. 94, il rapporto popolazione/dipendenti per gli enti in condizione di dissesto, per il triennio 2017/2019" viene così rispettato: Popolazione residente al 31/12/2017 n. 2765/142 = 19,47

L'Ente è organizzato in **tre Aree** e una U.O.R:

Settore 1 - Area Tecnica:

- **Servizio n. 1: Programmazione Lavori Pubblici – Progettazione –Sicurezza – Protezione Civile;**
- **Servizio n. 2: Urbanistica – Edilizia Privata – Ambiente – Catasto;**
- **Servizio n. 3: Esecuzione Lavori Pubblici – Manutentivo – Servizio Idrico – Depurazione – Protezione Civile;**

Settore n. 2 – Area Amministrativa:

- **Servizio n. 1: Segreteria – Affari Generali – Affari Legali;**
- **Servizio n. 2: Demografico – Anagrafe – Elettorale – Stato Civile – Delegazione Municipale;**
- **Servizio n. 3: Attività Sociale – Pubblica Istruzione – Trasporti – Servizio Mensa**

U.O.R. n. 4

- **Servizio n. 1: Vigilanza – Controllo del Territorio;**
- **Servizio n. 2: Rapporti Equitalia e MEF – Piattaforma Certificazione Crediti;**

Settore 3 Area Finanziaria

- **Servizio n. 1: Bilancio e Contabilità – Controllo di Gestione – economato – Inventario Patrimonio;**
- **Servizio n. 2: Tributi – Commercio – Suap – Case Popolari – IVA – Fatturazioni Elettroniche;**
- **Servizio n. 3: Risorse Umane – Personale;**

1.4. Condizione giuridica dell'Ente. L'insediamento della nuova Amministrazione proviene da un Commissariamento ai sensi dell'art. 141 del T.U.E.L.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: l'Ente, è stato commissariato e, durante questo periodo, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL

DISSESTO: ☒ SI ☐ NO

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Per la situazione di contesto interno ci si riporta alle relazioni allegate alla dichiarazione di dissesto dalle quali emerge l'incapacità dell'ente di riscuotere le entrate comunali, una carenza di idonee procedure di recupero dell'evasione e nelle attività della riscossione coattiva, un assetto amministrativo e organizzativo carente e poco ordinato, una scarsa disorganizzazione della macchina comunale, un disordine burocratico e amministrativo, carenza di figure professionali di adeguata professionalità.

Per come segnalato dal responsabile del Servizio personale, occorre nella immediatezza procedere con la riorganizzazione degli Uffici e Servizi dell'Ente, nonché di prevedere figure Apicali di Categoria "D" anche mediante il ricorso della procedura ex art. 110 del TUEL o dell'art. 1 comma 557 L. 301/2004, nel rispetto delle disposizioni legislative relative al dichiarato dissesto.

Settore/servizio:AMMINISTRATIVO

Si riscontrano inefficienze per quanto attiene alla corretta gestione del servizio del protocollo generale gestito con apposito software informatico sia per quanto attiene agli atti in entrate che a quelle in uscita.

Si riscontrano ritardi circa la tempestiva pubblicazione degli atti sull'albo pretorio dell'Ente nel rispetto delle norme vigenti , nonché criticità per quanto attiene alla corretta gestione della posta elettronica stessa.

Occorre quindi rendere efficiente ed efficace il servizio in esame, in quanto si rilevano inefficienze e criticità verso una corretta informazione delle attività dell'Ente ai cittadini, verso i servizi di archiviazione, protocollo e posta elettronica, nonché soprattutto si rileva che negli anni è stata effettuata una inadeguata, inopportuna e superficiale gestione delle vertenze legali dell'Ente, che ha determinato una esposizione deficitaria che è stata concausa anche del dichiarato dissesto finanziario dell'Ente. Si rileva inoltre la continua richiesta da parte dei cittadini di avere una sezione staccata del servizio protocollo nella delegazione Marina di Mandatoriccio.

Settore/servizio:DEMOGRAFICI

Vi sono continue richieste da parte dei cittadini di avere una sezione distaccata nella delegazione Municipale nella zona marina di Mandatoriccio, al fine di garantire il medesimo servizio.

Settore/servizio:POLIZIA LOCALE

Si rileva l'insufficienza di personale necessario per l'espletamento del servizio, anche in considerazione della zona marina che l'estate raggiunge punte di circa 25.000 persone. Per cui è necessario potenziare il servizio mediante aumento di personale qualificato, essendoci un solo dipendente a tempo full time.

Settore/servizio: LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

Il settore, strategicamente rilevante per importanza e per il raggiungimento di una serie di obiettivi primari per l'Ente, risulta gestito ed organizzato in maniera superficiale e semplicistica. Tale situazione è venuta a galla durante il periodo di commissariamento. Le criticità piu' rilevanti sono:

- La strutturale carenza di una banca dati non solo cartacea ma soprattutto digitalizzata di tutte le posizioni relative a pratiche edilizie, Utenze Cimiteriali, utenze delle Concessioni di aree e di immobili di proprietà dell'Ente.
- Nulla o quasi nulla (tranne il breve periodo del commissariamento) è stato fatto per l'accertamento dei mancati oneri concessori, cimiteriali, di costo di costruzioni e varie, al fine di verificare le varie posizioni dei creditori nei confronti dell'Ente.

Occorre quindi riorganizzare e rendere più efficiente sia dal punto di vista tecnico che gestionale le attività di tale Ufficio.

Bisogna da subito intervenire affinché si possa finalmente creare e digitalizzare una banca dati delle varie utenze, concessione etc, che sia anche e soprattutto collegata alla banca dati dei tributi e dell'area Commercio al fine di

creare una sinergia tra le varie Aree, rendendo quindi il più efficiente la gestione e l'emissione di ogni singolo provvedimento da porre in essere.

Si rimanda alle precedenti comunicazioni rivolte all'Ufficio tecnico per conoscere le azioni intraprese per recuperare aree o immobili in concessioni, e/o in ogni caso di quanto dovuto a titolo di fitto, di canoni da pagare, ovvero di vendita per quelli già perfezionati, nonché le comunicazioni volte alla messa in regola delle unità immobiliari di nuova costruzione non ancora registrate presso l'Ente comunale, ai fini del pagamento di tutti i tributi comunali, del costo di costruzione e di eventuali difformità urbanistiche o edilizie: tutto ciò allo scopo di procurare all'Ente nuove entrate tributarie.

Pertanto occorre nell'immediatezza ricostruire tutte le posizioni concessorie di aree ed immobili, ed avviare le opportune procedure volte al recupero dei mancati introiti, e provvedere quindi al recupero delle aree e immobili per i quali le concessioni risultano scadute.

Al fine anche di una ottimizzazione delle spese, si ritiene debba provvedersi alla concessione delle varie strutture sportive, attraverso l'indizione di una manifestazione di interesse, prevedendo che tali concessioni siano effettuate con un pagamento di un canone, con la voltura al concessionario delle varie utenze elettriche idriche etc, e non alla mera concessione subordinata alla sola pulizia dell'area come avveniva negli anni passati e non conformi quindi alle normative vigenti in termini di concessioni di aree o immobili pubblici.

Occorre inoltre creare e sistemare tutte le concessioni demaniali rilasciate negli anni secondo quanto previsto dalle norme attuali, in quanto si evidenzia una totale assenza delle registrazioni delle concessioni demaniali sul portale SID, con contestuale mancato introito degli oneri derivanti per legge dal pagamento annuale delle stesse, configurandosi quest'ultimo come danno erariale nei confronti dello Stato.

Occorre procedere e continuare nel recupero dei canoni delle utenze votive che grazie alla gestione interna dell'Ente nell'anno in corso ha garantito ad oggi una entrata annuale pari a dieci volte quella ottenuta con la gestione dello stesso servizio affidato a ditta esterna, negli ultimi 10 anni.

Si rileva inoltre la criticità più rilevante dovuta alla mancanza all'Interno dell'Ufficio di una figura quale responsabile di posizione, in quanto il personale attualmente in servizio, pur essendo competente e professionale, non ha la categoria necessaria al fine di assumere la posizione organizzativa della "categoria D".

Si precisa che tale figura professionale era stata coperta, prima del dissesto, con l'assunzione di personale esterno utilizzando un contratto a tempo determinato ex art 110 TUEL, decaduto con la dichiarazione di dissesto, per cui al momento tale importante settore si trova sprovvisto di questa indispensabile figura.

Pertanto occorre nella immediatezza procedere con la riorganizzazione della pianta organica dell'Ente prevedendo o la possibilità di avvalersi a tempo determinato di una figura proveniente da altro Ente in convenzione, ovvero della possibilità di avvalersi della procedura ex art. 110 del TUEL, al fine di assumere tale figura di responsabile del servizio attualmente svolta dall'Assessore al ramo, il tutto previo acquisizione di parere favorevole da parte del Ministero Competente essendo l'Ente attualmente in dissesto.

Settore/servizio: Ragioneria

All'interno dell'Area finanziaria non esiste una Categoria "D", Il servizio viene assicurato da personale interno supportato da figure esterne, per cui si è dovuto ricorrere ai sensi dell'art. 92 comma 1 e del D.Lgs 267/2000 ed art. 1 comma 557 della legge 311/2004 – dell'attività lavorativa del Dr. Ernesto De Rasis, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Bocchigliero, presso il Comune di Mandatoriccio per l'espletamento degli atti facenti capo all'Area Finanziaria, nonché dalla Società di consulenza "Interdata Cuzzola srl.

Settore/servizio: **TRIBUTI**

Si precisa, altresì, che l'Ente è sprovvisto di banca dati informatica per l'accertamento della evasione fiscale dei tributo ICI/IMU, che viene gestita da società esterna all'Ente.

E' necessario, pertanto, recuperare con immediatezza la banca dati dell'evasione ICI/IMU.

Si rileva con tutta evidenza un basso grado di riscossione delle entrate proprie dell'ente afferenti i titoli I° e III° che riportano dati non superiori al 30/35 %.

Ciò deriva da una scarsa capacità di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali, in particolare quelle derivanti dagli accertamenti ICI / IMU, dai ruoli TARSU / TARES / TARI e del servizio idrico integrato per le quali sono state verificate anche importanti insussistenze di residui e prescrizione di atti già notificati ai contribuenti morosi / evasori.

Mandatoriccio è un paese con forti potenziali economiche rispetto alla difficile realtà territoriale dei comuni limitrofi. Diverse sono le fonti di entrata per l'ente comunale. Dai tributi coattivi (IMU-TASI e TARI) alla gestione del cospicuo patrimonio comunale: fatto di fabbricati, terreni demaniali e disponibili in zone di pregio e alto valore, dalle entrate per violazione al codice della strada etc. Alla relativa gestione bisogna dare una sistematica visione unitaria. Ed è per questo che si deve puntare a riorganizzare la macchina comunale con la previsione di un unico Ufficio che si occupi unitariamente della gestione di tutte le fasi di riscossione delle diverse entrate. Questa meta si deve raggiungere gradualmente. E' necessario puntare sulla Formazione del personale addetto e porsi come finalità ultima quella di internalizzare tutte le fasi dall'ordinario al coattivo e infine all'esecutivo.

Occorre inoltre implementare e rendere efficiente il Front-Office, al fine di dare risposte certe e concrete ai cittadini. In via immediata è necessario adottare un modello organizzativo dell'Ufficio che possa immediatamente mettersi ad un lavoro proficuo, specie nell'attività di recupero dell'evasione. E' pertanto possibile anche il ricorso a figure professionalmente piu' qualificate nel breve tempo, fino ad avviare un Ufficio Unico delle Entrate che si occupi di tutte le fasi.

Per tutti i settori e servizi non si riscontra una dettagliata rilevazione dei carichi di lavoro per ogni singolo dipendente non essendo pervenuta dai vari settori nessuna nota in merito.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

L'ente ha dichiarato il dissesto.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione finanziario approvato alla data di insediamento

☐ SI ☒ NO

E' in corso l'istruttoria sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato anno 2018, che deve essere approvato entro il 30 ottobre 2018.

2. Politica tributaria locale

Sono state approvate le aliquote nel massimo previsto dalla legge con deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 15/05/2018 per come previste dall'art. 251 del D.Lgs 267/2000, commi 1, 2 e 4 che dispongono:

"1. *Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe nella misura massima consentita...*

2. *La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.*

4 Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni , graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio";

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2018
Aliquota ridotta abitazione principale relative pertinenze (solo A/1,A/8 e A/9)	5 per mille
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili e Aree Fabbricabili	9,6 per mille
Aliquota per i fabbricati categoria D	10,6 per mille, di cui 7,6 riservati esclusivamente allo Stato
Detrazione per abitazione principale (solo A/1, A/8 e A/9)	€. 200,00

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2018

Aliquota massima	0,8%
Fascia esenzione	nessuna
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2018
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	262,00

2.4. TASI: indicare le aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	2018
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	1,00 per mille
Fabbricati rurali strumentali	Max 1 per mille
Altri immobili e aree fabbricabili	1 per mille
Aliquota per locali a canone concordato	1 per mille con riduzione del 75%

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Schema di rendiconto 2017
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.032.025,76
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	145.246,89
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.856.802,34
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	644.244,80
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.751.433,55
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.411.905,28
TOTALE	8841658,62

SPESE (IN EURO)	schema rendiconto approvato 2017
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.538.126,83
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	177.264,50
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	161.441,49
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	3.207.857,93
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.411.905,28
TOTALE	8496596,03

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**SCHEMA DI RENDICONTO 2018**	**IPOTESI DI BILANCIO STRUTTURALMENTE RIEQUILIBRATO ANNO 2018**	**IPOTESI DI BILANCIO STRUTTURALMENTE RIEQUILIBRATO 2019**	**IPOTESI DI BILANCIO STRUTTURALMENTE RIEQUILIBRATO 2019**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese corre	(+)	43.446,73			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	116.059,69			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.034.074,99			
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.538.126,83			
DD) fondo pluriennale vincolato	(-)	*100,248,11*			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	161.441,49			
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-		-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		161.645,60	-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	32.272,71		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-		-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		193.918,31	-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.					
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.					

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	schema di rendiconto 2017	ipotesi di Bilancio strutturalmente riequilibrato 2018
FPV di entrata parte capitale	48611,57	
Totale titolo IV	644244,8	
Totale titolo V		
Totale titolo VI		
Totale titoli (IV+V+VI) + FPV di entrata	692856,37	0,00
Spese titolo II-III	177264,5	
FPV di spesa capitale	98611,57	
Differenza di parte capitale	416980,30	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	37390,3	
SALDO DI PARTE CAPITALE	454370,60	0,00

3.2. Risultato di amministrazione schema di rendiconto 2017

Schema di Rendiconto dell'esercizio 2017

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	25986,74
Riscossioni	(+)	7964931,6
Pagamenti	(–)	7990918,34
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	0,00
Residui attivi	(+)	4889525,3
Residui passivi	(–)	2864116,56
FPV di parte corrente	(–)	100248,11
FPV di parte capitale	(–)	98611,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		1826549,06

3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato in data 13/06/2018 ammonta a € 325.391,77, di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 133.677,80
FONDI NON VINCOLATI	€ 0

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (SCHEMA RENDICONTO 2017)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui dalla competenza
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e = (a+c–d)	f = (e–b)	g
Titolo 1 - Tributarie	3.491.325,43	587.991,26		2.101.913,20	1389412,23	1513921,94	650.110,30
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.127,19	9.814,41		15.601,08	5526,11	5786,67	
Titolo 3 - Extratributarie	1.727.359,48	642.873,94		1.727.359,48	0,00	1084485,54	1.376.957,85
Parziale titoli 1+2+3	5239812,10	1240679,61	0,00	3844873,76	1394938,34	2604194,15	2027068,15
Titolo 4 – In conto capitale	158.565,40			139.329,79	19235,61	139329,79	95.461,91
Titolo 5 - Riduzione a.fin.					0,00	0,00	
Titolo 6 - Accensione prestiti	19.713,33	15.010,72		17.048,33	2665,00	2037,61	
Titolo 7 - Anticipazione tesoriere					0,00	0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto terzi	11.546,40				11546,40	11546,40	9.887,29
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	5429637,23	1255690,33	0,00	4001251,88	1428385,35	2757107,95	2132417,35

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui dalla competenza
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e = (a+c–d)	f = (e–b)	g
Titolo 1 - Spese correnti	2.294.863,77	1.153.367,06		2.223.686,73	71177,04	1070319,67	1.633.693,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	144.723,54	90.017,42		124.898,34	19825,20	34880,92	90.961,48
Titolo 3 - Incremento a.fin.					0,00	0,00	
Titolo 4 – Rimborso prestiti					0,00	0,00	
Titolo 5 - Chiusura ant. tesoreria					0,00	0,00	
Titolo 7 - Spese per conto terzi	14.342,97	4.141,16		9.853,80	4489,17	5712,64	28.548,85
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	2453930,28	1247525,64	0,00	2358438,87	95491,41	1110913,23	1753203,33

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 01.01	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale da schema rendiconto 2017
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	746597,27	221615,56	545709,11	650110,3	2164,032,24
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI		5601,08	185,59		5786,67
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	473738,61	239608,04	371138,89	1376957,85	2461443,39
Totale	**1220335,88**	**466824,68**	**917033,59**	**2027068,15**	**2467230,06**
TITOLO 4 IN CONTO CAPITALE	138605,49	724,3		95461,91	234791,7
TITOLO 5 RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	2037,61				2037,61
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONE TESORIERE					
Totale	**140643,10**	**724,30**	**0,00**	**95461,91**	**236829,31**
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI		11426,4	120	9887,29	21433,69
TOTALE GENERALE	1360978,98	478975,38	917153,59	2132417,35	4889525,30

Residui passivi al 01.01	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale da schema di rendiconto2017
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	17933,01	466359,59	586027,07	1633693	2704012,67
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2784,94	14704,29	17391,69	90961,48	125842,4
TITOLO 3 INCREMENTO AA.FF.					
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI					
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI					
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI		4552,72	1159,92	28548,85	34261,49
TOTALE	20717,95	485616,60	604578,68	1753203,33	2864116,56

5. Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio; indicare "S" se è soggetto al pareggio; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal pareggio per disposizioni di legge:

S

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al pareggio di bilancio:

☐ SI ☒ NO

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 01 Luglio 2018

	2018
Residuo debito finale	4.248.522,06
Popolazione residente al 31.03.2018	2.752
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	**1543,79**

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel) al 31.12. 2017

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 1.459.083,00

IMPORTO CONCESSO € 589.992,75

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € 2.653.936,99

RIMBORSO IN ANNI: 30

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2016 (riclassificato)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

			STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	01/01/2016		31/12/2015
			A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-		-
			TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-		-
			B) IMMOBILIZZAZIONI			
I			*Immobilizzazioni immateriali*			
	1		Costi di impianto e di ampliamento	-		-
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-		-
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-		-
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-		-
	5		Avviamento	-		-
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	-		-
	9		Altre	-		-
			Totale immobilizzazioni immateriali	-		-
			Immobilizzazioni materiali (3)			
II	1		Beni demaniali	10.567.078,43		10.567.078,43
	1.1		Terreni	1.637.086,65		1.637.086,65
	1.2		Fabbricati	2.734.886,99		2.734.886,99
	1.3		Infrastrutture	6.195.104,79		6.195.104,79
	1.9		Altri beni demaniali	-		-
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	309.989,14	437.031,98	747.021,12
	2.1		Terreni	200.395,13	464.673,30	665.068,43
		a	*di cui in leasing finanziario*			
	2.2		Fabbricati		- 1.520,00	1.520,00
		a	*di cui in leasing finanziario*			
	2.3		Impianti e macchinari	34.627,35	- 13.373,25	48.000,60
		a	*di cui in leasing finanziario*			
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	15.956,89	12.102,71	3.854,18
	2.5		Mezzi di trasporto	26.187,00	9.205,00	16.982,00
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	5.155,33	- 4.752,67	9.908,00
	2.7		Mobili e arredi	27.667,44	26.647,11	1.020,33
	2.8		Infrastrutture			
	2.9		Diritti reali di godimento			
	2.99		Altri beni materiali		- 667,58	667,58
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti		- 3.603.360,35	3.603.360,35

		Totale immobilizzazioni materiali	10.877.067,57		14.917.459,90
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*			
	1	Partecipazioni in	56.646,09		56.646,09
	a	*imprese controllate*			
	b	*imprese partecipate*			
	c	*altri soggetti*	56.646,09		56.646,09
	2	Crediti verso	163.659,55		163.659,55
	a	altre amministrazioni pubbliche			
	b	*imprese controllate*			
	c	*imprese partecipate*			
	d	*altri soggetti*	163.659,55		163.659,55
	3	Altri titoli			
		Totale immobilizzazioni finanziarie	220.305,64		220.305,64
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.097.373,21	- 4.040.392,33	15.137.765,54
		C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I		*Rimanenze*	-		-
		Totale rimanenze	-		-
II		*Crediti (2)*			
	1	Crediti di natura tributaria	2.655.455,12	- 197.940,70	2.853.395,82
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	-		-
	b	*Altri crediti da tributi*	2.655.455,12	- 197.940,70	2.853.395,82
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	-		-
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	203.387,82	- 800.789,03	1.004.176,85
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	203.387,82	- 800.789,03	1.004.176,85
	b	*imprese controllate*	-		-
	c	*imprese partecipate*	-		-
	d	*verso altri soggetti*			
	3	Verso clienti ed utenti	1.401.984,17	- 104.421,21	1.506.338,20
	4	Altri Crediti	219.916,99	2.665,00	217.251,99
	a	*verso l'erario*	117.320,74		117.320,74
	b	*per attività svolta per c/terzi*	11.426,40		11.426,40
	c	*altri*	91.169,85	2.665,00	88.504,85
		Totale crediti	4.480.744,10	- 1.100.418,76	5.581.162,86
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*			
	1	Partecipazioni	-		-
	2	Altri titoli	-		-
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-		-
IV		*Disponibilità liquide*			

1	Conto di tesoreria	15.353,03		15.353,03
a	*Istituto tesoriere*	15.353,03		15.353,03
b	*presso Banca d'Italia*	-		-
2	Altri depositi bancari e postali	-		-
3	Denaro e valori in cassa	-		-
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-		-
	Totale disponibilità liquide	15.353,03		15.353,03
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.496.097,13	- 1.100.418,76	5.596.515,89
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	-		-
2	Risconti attivi	-		-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-		-
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	15.593.470,34	- 5.140.811,09	20.734.281,43

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	01/01/2016		31/12/2015
		A) PATRIMONIO NETTO			
I		Fondo di dotazione	9.720.749,10		1.383.590,86
II		Riserve	-		-
	a		-		-
	b	*da capitale*	-		-
	c	*da permessi di costruire*	-		
III		Risultato economico dell'esercizio	-		-
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	9.720.749,10		1.383.590,86
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	1	Per trattamento di quiescenza	-		-
	2	Per imposte	-		-
	3	Altri	1.042.770,10		-
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.042.770,10		-
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-		-
		TOTALE T.F.R. (C)	-		-
		D) DEBITI (1)			
	1	Debiti da finanziamento	2.577.107,34		5.695.033,03
	a	*prestiti obbligazionari*	-		
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	-		
	c	*verso banche e tesoriere*	-	- 2.787.836,84	2.787.836,84
	d	*verso altri finanziatori*	2.577.107,34	- 330.088,35	2.907.196,19
	2	Debiti verso fornitori	2.240.844,11	319.249,00	1.921.595,11
	3	Acconti	-		
	4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	-	- 2.423,64	2.423,64
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	-		-
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	-		
	c	*imprese controllate*	-		
	d	*imprese partecipate*	-		
	e	*altri soggetti*	-	- 2.423,64	2.423,64
	5	Altri debiti	11.999,69	- 1.018.489,69	1.030.489,38
	a	*tributari*	-		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	-		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	11.999,69		11.999,69

	d	*altri*	-	- 1.018.489,69	1.018.489,69
		TOTALE DEBITI (D)	4.829.951,14	- 3.819.590,02	8.649.541,16
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I		Ratei passivi	-		-
II		Risconti passivi	-		-
	1	Contributi agli investimenti	-		-
	a	da altre amministrazioni pubbliche	-		
	b	da altri soggetti	-		-
	2	Concessioni pluriennali	-		-
	3	Altri risconti passivi	-		-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	-		-
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	15.593.470,34	5.560.338,32	10.033.132,02
		CONTI D'ORDINE			
		1) Impegni su esercizi futuri	-		-
		2) beni di terzi in uso	-		-
		3) beni dati in uso a terzi	-		-
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-		-
		5) garanzie prestate a imprese controllate	-		-
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	-		-
		7) garanzie prestate a altre imprese	-		-
		TOTALE CONTI D'ORDINE	-		-

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Come desunto dalla relazione del revisore al dissesto dell'Ente "*Una preliminare verifica delle passività pregresse e dei debiti fuori bilancio presenti hanno messo in evidenza la seguente situazione che qui si riporta in un prospetto riepilogativo:*

DEBITI FUORI BILANCIO	IMPORTO
Lavori, servizi e forniture privi di impegno della spesa	236.398,01
Rateizzazioni e accordi transattivi privi di copertura finanziaria	213.884,68
Debiti fuori bilancio riconosciuti e privi di copertura finanziaria	160.736,63
Fatture per utenze elettriche prive di copertura finanziaria	250.231,25
TOTALE	**861.160,57**

Oltre ai debiti fuori bilancio sopra esposti sono state anche determinate le passività potenziali, già evidenziate tra gli accantonamenti del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 che di seguito si riportano nel seguente prospetto riepilogativo:

PASSIVITA' POTENZIALI - ACCANTONAMENTI	IMPORTO
Consorzio acquedotto sant'angelo	175.123,77
Maggiori oneri da regime di salvaguardia – energia elettrica	122.000,00
Accantonamento per spese legali derivanti da contenzioso in essere	120.000,00
Accantonamento contenzioso legale (stimato)	740.000,00
	1.157.123,77

Come rilevabile dalle tabelle in esame la parte più consistente riguarda l'accantonamento per il contenzioso pendente e le spese legali che sono state stimate a seguito dell'elenco fornito dal servizio amministrativo dell'ente che si ritiene essere, comunque, sottostimato poiché manca ancora un giudizio prognostico complessivo sul possibile grado di soccombenza da parte dei legali dell'ente che possa consentire una corretta quantificazione del fondo passività potenziali. Tale situazione potrebbe comportare, come intuibile, la formazione di ulteriori passività e disavanzi di amministrazione che al momento non sono ancora determinabili a causa della carenza documentale e della difficoltà di ottenere notizie e dati certi riguardo alla determinazione, con un ragionevole grado di approssimazione, degli oneri futuri, delle passività pregresse e dei potenziali debiti fuori bilancio che possono ancora gravare sulle finanze comunali".

****

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Mandatoriccio:

☒ la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:

☒ sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;

Mandatoriccio,Lì 04/09/2018

IL SINDACO
Avv. DARIO CORNICELLO

Il Compilatore
Il Responsabile del Servizio Finanziario
Fazio Pasquale